

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2421 del 17/05/2021   |
| Oggetto                     | Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.. Diniego istanza di modifica dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti sito in Comune di Forlì - Via Gorizia n. 156/A. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-2519 del 17/05/2021  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena   |
| Dirigente adottante         | TAMARA MORDENTI   |

Questo giorno diciassette MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.** **Diniego** istanza di modifica dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti sito in Comune di **Forlì - Via Gorizia n. 156/A**.

#### LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Dato atto che la ditta **R.C.B. DI ANCARANI GIULIO & C. S.n.c.**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, è in possesso di autorizzazione unica rilasciata con DET-AMB-2016-999 del 13.04.2016 per l'impianto di gestione rifiuti, sito in Comune di **Forlì - Via Gorizia n. 156/A**;

Vista la documentazione acquisita al PG n. 81504 del 08.06.2020, con cui la ditta chiede la modifica sostanziale dell'autorizzazione suddetta, relativa ai seguenti aspetti:

- inserimento dei rifiuti classificati con EER 160106 proveniente da terzi (operazioni R12-R13);
- ritiro e bonifica di veicoli a trazione ibrida nonché di caravan e roulotte (classificati con codice 160104\*);
- inserimento dell'operazione di recupero R12 sui codici EER 160104\*;
- aumento del quantitativo annuo per il EER 160104\* passando da 1600 t/anno a 2000 t/anno
- riorganizzazione delle zone di stoccaggio rifiuti, con particolare riferimento alle aree esterne, per adeguamento alla normativa antincendio e alle modifiche sopra indicate.

Evidenziato che la domanda di modifica ricomprende modifiche ai seguenti titoli autorizzativi:

- autorizzazione alla gestione rifiuti;
- nulla osta acustico;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura;

Viste:

- la comunicazione di avvio del procedimento inerente alla modifica in oggetto, inviata alla ditta **R.C.B. DI ANCARANI GIULIO & C. S.n.c.** e agli enti coinvolti nell'istruttoria ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota PG n. 83850 del 11.07.2020;
- la nota PG n. 108398 del 20.07.2020, con cui è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, fissata per il giorno 25.08.2020;
- la nota PG n. 110778 del 31.07.2020 con cui questo Servizio ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae l'istruttoria tecnica sulla matrice rifiuti;
- la nota acquisita al PG n. 121971 del 25.08.2020, con cui il **Servizio Territoriale di Arpae** ha formalizzato la richiesta di integrazioni relativa alla seduta della Conferenza del 25.08.2021;

Considerato che la prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25.08.2020 ha evidenziato la necessità di acquisire specifica documentazione integrativa, richiesta con nota PG n. 128394 del 08.09.2020, con la quale sono stati contestualmente interrotti i termini fino alla presentazione della documentazione stessa;

Vista la richiesta di proroga di 60 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni, avanzata dalla ditta con nota acquisita al PG n. 148875 del 15.10.2020 , e accolta da Arpae con nota PG n. 156130 del 28.10.2021;

Evidenziato che in data 19.11.2020 è pervenuta alla scrivente Agenzia copia dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) inviata alla Regione Emilia-Romagna per lo stesso progetto di modifica di cui all'oggetto;

Vista la documentazione acquisita al PG n. 169252 del 23.11.2020, come modificata con documentazione acquisita al PG n. 172615 del 27.11.2020, con cui la ditta ha presentato la documentazione integrativa e contestualmente ha richiesto, come ulteriori modifiche, di pavimentare in calcestruzzo l'area adibita a depositaria giudiziaria e di realizzarvi una nuova tettoia adibita allo stoccaggio degli accumulatori al litio provenienti dalla demolizione delle auto elettriche;

Dato atto che con nota PG n. 173258 del 30.11.2020, il procedimento ai sensi dell'art. 208 è stato sospeso, a far data dal 19.11.2020, fino ad avvenuta decisione in merito da parte dell'Ente competente, Regione Emilia-Romagna;

Preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 2491 del 12.02.2021 si è concluso il procedimento di screening con l'esclusione dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, nel rispetto di specifiche prescrizioni del progetto di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica art. 208 della ditta in oggetto;

Dato atto pertanto che con nota PG n. 28322 del 23.02.2021 è stato comunicato alla ditta che i termini del procedimento erano ricominciati a decorrere dal 12.02.2021 ed è stata contestualmente convocata la seduta del 31.03.2021 della Conferenza dei Servizi;

Evidenziato che, in sede di conferenza, la rappresentante del **Comune di Forlì** ha espresso i seguenti pareri di competenza:

- parere favorevole in merito all'impatto acustico;
- parere favorevole in merito alla conformità urbanistica, il cui parere è stato allegato al Verbale della Conferenza e trasmesso formalmente con nota PG n. 51781 del 02.04.2021);
- parere contrario in merito alle modifiche relative all'autorizzazione allo scarico per le seguenti motivazioni (formalizzato con nota PG n. 54745 del 09.04.2021):

*“Esaminata la documentazione iniziale ed integrativa presentata nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto;*

*Riscontrato che, a differenza di quanto dichiarato nella documentazione iniziale, nella documentazione integrativa si prevede un aumento della superficie esterna impermeabilizzata 1.543 mq (per un totale di 7.543 mq);*

*Valutato che da suddetto incremento deriva la necessità di adeguare il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia o in alternativa di documentare l'adeguatezza dell'impianto esistente a trattare i maggiori volumi;*

*Nota inoltre l'eventualità di innesco di incendi da spegnere con liquidi diversi (non solo acqua) potenzialmente contaminati, è necessario che la ditta:*

- *documenti di quali dispositivi intenda avvalersi, esistenti o di progetto, atti a bloccare il recapito nel sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e quindi in rete fognaria;*
- *la disponibilità di volume di invaso per la raccolta dei liquidi di spegnimento incendi;*

**Si comunica che in carenza di tali informazioni il parere non potrà essere favorevole.”;**

- parere contrario in merito in merito alla conformità edilizia, come da parere del Servizio Edilizia e

Sviluppo Economico, allegato al verbale della Conferenza (trasmesso formalmente ad Arpae con nota PG n. 56375 del 13.04.2021), per le seguenti motivazioni:

*“... Si ritiene di esprimere **parere CONTRARIO in quanto nelle aree definite dal progetto con la lettera (g) settore veicoli bonificati non c'è conformità con quanto previsto dall'art.4.7.23 comma 1 lettera f) delle NTA del RUE unione parte prima** che prevede: “l'accatastamento delle carcasse deve avvenire in area non interessata da falde superficiali inquinabili e in batterie di altezza non superiore a 5 m., di larghezza non superiore a 10 m. e di lunghezza non superiore a 20m.; tra le batterie e tra esse e la recinzione perimetrale devono residuare corsie libere al transito, di larghezza non inferiore a 5 m.; la distanza di tali batterie da magazzini, officine, tettoie di lavoro e da spazi di lavoro all'aperto non deve essere inferiore a 10 m.; la distanza di tali batterie dai fabbricati di civile abitazione non deve essere inferiore a 50 m., tale distanza può essere ridotta a 10 m. rispetto alle pareti senza porte o finestre”;*

**Devono pertanto essere rispettate le misure, le lunghezze e gli stalli indicati nell'articolo sopracitato. Inoltre la documentazione risulta carente della verifica e calcolo dell'invarianza idraulica e dell'illustrazione dei dispositivi atti a garantirla.”;**

Evidenziato inoltre che in sede di Conferenza:

- La rappresentante di Arpae ha rilevato le seguenti carenze documentali:
  1. *“La comunicazione asseverata da tecnico competente corredata di planimetria su cui si chiedeva di delimitare chiaramente la superficie dell'impianto calcolata per la garanzia finanziaria non è stata presentata. Tale mancanza si configura come MOTIVO OSTATIVO, in quanto la superficie interessata dall'attività di gestione rifiuti oggetto della modifica è diversa dalla superficie attualmente autorizzata. Il calcolo della superficie dell'impianto adibita alla gestione rifiuti deve essere pertanto effettuato nuovamente, al netto delle aree verdi, dell'attività di depositaria giudiziaria ed eventualmente dell'attività di officina qualora non attinente alla gestione rifiuti.*
  2. *La planimetria relativa al lay out dei settori rifiuti dell'impianto oltre a quanto evidenziato dal Comune in merito al mancato rispetto delle distanze previste dal RUE d'Unione, che rappresenta un MOTIVO OSTATIVO all'approvazione delle modifiche richieste, inoltre non riporta la rappresentazione l'officina, della recinzione, del container in cui dovrebbe essere depositato il codice 160122.*
  3. *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 in merito al non superamento delle soglie previste dalle altre categorie del DPR 151/05 presentata non è conforme a quanto richiesto in quanto presenta il riferimento esclusivamente a pneumatici e alla plastica ritirata come rifiuto in ingresso da terzi; la dichiarazione dovrà pertanto essere rettificata.*
  4. *L'Allegato 3 della modulistica aggiornato con i nuovi quantitativi e la nuova operazione di recupero R12 non è stato presentato. In merito ai quantitativi attualmente autorizzati per lo stoccaggio istantaneo nella relazione integrativa viene confermato che il quantitativo autorizzato (1000 t) è superiore alla reale capacità dell'impianto ma la ditta intende mantenere i quantitativi già autorizzati per non modificare il calcolo della garanzia finanziaria. A tal proposito si evidenzia che tale motivazione non può essere ritenuta pertinente in quanto per il calcolo della garanzia finanziaria vengono conteggiati esclusivamente i quantitativi annuali e la superficie dell'impianto. Dovrà pertanto essere trasmesso l'aggiornamento dell'allegato 3 come richiesto.”*
- La rappresentante del Servizio Territoriale di Arpae ha rilevato importanti carenze nella documentazione presentata (parere formalizzato con nota PG n. 50867 del 01.04.2021):
  1. *“non è stato presentato, come già richiesto in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25/08/2020, il **Manuale Operativo gestionale** del centro di raccolta con relativo numero di revisione, datato e firmato dal titolare della ditta, provvisto di tutte le procedure e degli eventuali allegati, in quanto la domanda relativa alle modifiche richieste comporta una modalità gestionale diversa da quella attualmente autorizzata (rimozione pacchi batterie di trazione dai veicoli ibridi e movimentazione degli stessi in sicurezza, smantellamento di caravan e roulotte, ecc); le correzioni dovranno essere evidenziate con un tipo di carattere diverso dal testo che rimane immutato;*

2. non è stata indicata la metratura dell'**area giu.1** riservata al deposito giudiziario, né è stata prevista un'adeguata **recinzione** della stessa che la delimiti fisicamente rispetto alle aree utilizzate per la gestione dei rifiuti;
3. è stato assegnato un codice **EER non corretto** ai rifiuti prodotti dall'attività di demolizione dei caravan e delle roulotte, quali ad esempio: vetroresina, lana di roccia, polistirolo, legno, tessuto e ai vari rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno dei veicoli, i quali evidentemente non possono essere classificati come "Imballaggi in materiali misti" (EER 150106);
4. sono state indicate **misure areali errate** per alcuni **settori g** e non sono state riportate tutte le **quotature** necessarie, tra cui quelle relative all'interdistanza tra i settori, tenuto conto di quanto riportato nel "Regolamento comunale d'igiene, sanità pubblica, veterinaria e tutela ambientale" del Comune di Forlì e delle distanze di sicurezza minime previste dalla normativa vigente;
5. in merito allo **stoccaggio** degli **accumulatori di trazione**, non è stata prevista una **soluzione idonea** in termini di prevenzione ambientale e di sicurezza. Infatti, come già rilevato nel "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A." che ha escluso il progetto di modifica dalla ulteriore procedura di V.I.A., la tettoia, così come è stata proposta, risulta inadeguata per diversi aspetti, tra cui quelli di seguito riportati:
  - eventuali esplosioni possono creare gettate di materiale anche a lato della tettoia e con angolazione obliqua;
  - non vi è possibilità di controllo della temperatura, dell'umidità e dell'illuminazione diretta del sole;
  - non sono previsti sistemi automatici per:
    - a. rilevazione ed avviso di innesco di incendio;
    - b. estinzione a pioggia (sprinkler) con lo scopo di controllare e ritardare l'incendio;
    - c. captazione dei gas tossici prodotti che, con la presenza della sola tettoia, verrebbero dispersi nell'ambiente.

Per i motivi ostativi suddetti, la rappresentante del Servizio Territoriale di Arpa **esprime parere contrario alla richiesta di modifica dell'autorizzazione alle condizioni previste dal richiedente**. Il superamento del parere contrario potrà avvenire con la presentazione e/o la revisione della Documentazione nel merito della quale si sono rilevati gli elementi di non conformità e irregolarità come sopra illustrato.

Precisa infine che limitatamente alla richiesta di inserimento dell'**EER 160106** veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose e di aumento della quantità annua gestita dell'**EER 160104\*** veicoli fuori uso da 1.600 t/a a **2.000 t/a**, la documentazione presentata è risultata tale da poter **esprimere parere favorevole**, a condizione che le suddette attività siano adeguatamente descritte e rappresentate nel Manuale Operativo di gestione, in planimetria e nei relativi allegati, tenuto conto delle indicazioni espresse precedentemente.”;

- il rappresentante del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** ha segnalato alla Conferenza che a differenza di quanto affermato dalla azienda nella nota integrativa, al Comando Provinciale non risultava presentata alcuna valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/11 relativa alle modifiche che si intendono apportare all'impianto, come richiesto nella precedente seduta della Conferenza. Il Comando ha espresso pertanto **parere contrario** non possedendo gli elementi necessari per effettuare le valutazioni di competenza.

Visti gli esiti della seduta tenutasi in data 31.03.2021, nella quale Conferenza dei Servizi, alla luce dei pareri sopra riportati, ha ritenuto che l'assenza di conformità delle aree definite dal progetto con la lettera (g) settore veicoli bonificati a quanto previsto dall'art.4.7.23 comma 1 lettera f) delle NTA del RUE Unione parte prima, l'assenza di soluzioni e documentazione idonea in merito allo stoccaggio degli accumulatori di trazione, la mancata presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della valutazione progetto di cui al D.P.R. n.

151/11 relativamente alle modifiche introdotte, nonché le carenze documentali esposte che impediscono di completare l'istruttoria e che non sono risolvibili con attribuzione di prescrizioni, costituissero **motivi ostativi** all'accoglimento dell'istanza presentata e, pertanto, ha dato mandato alla responsabile del procedimento di provvedere alla comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10bis L. 241/90;

Considerato che l'art. 10-bis della L. n. 241/90 dispone che, nei procedimenti su istanza di parte, l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunichi agli istanti i motivi che ostano l'accoglimento della domanda, per permettere al proponente, **nei dieci giorni successivi**, di presentare osservazioni e documenti;

Evidenziato pertanto che con nota PG n. 59874 del 19.04.2021 è stato trasmesso il verbale della seduta del 31.03.2021 e sono stati contestualmente comunicati alla ditta **R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.** i seguenti **motivi ostativi all'accoglimento** dell'istanza in oggetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90:

- *“le aree definite dal progetto con la lettera (g) settore veicoli bonificati non sono conformi a quanto previsto dall'art.4.7.23 comma 1 lettera f) delle NTA del RUE Unione parte prima;*
- *la documentazione risulta carente della verifica e calcolo dell'invarianza idraulica e dell'illustrazione dei dispositivi atti a garantirla;*
- *riscontrato che, a differenza di quanto dichiarato nella documentazione iniziale, nella documentazione integrativa si prevede un aumento della superficie esterna impermeabilizzata 1.543 mq (per un totale di 7.543 mq) si rende necessario adeguare il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia o in alternativa documentare l'adeguatezza dell'impianto esistente a trattare i maggiori volumi;*
- *assenza di documentazione relativa ai dispositivi di cui la ditta intenda avvalersi, esistenti o di progetto, atti a bloccare il recapito nel sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e quindi in rete fognaria, nonché assenza di documentazione in merito alla disponibilità di volume di invaso per la raccolta dei liquidi di spegnimento incendi;*
- *mancata presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/11 relativa alle modifiche che si intendono apportare all'impianto;*
- *assenza della comunicazione asseverata da tecnico competente corredata di planimetria su cui sia delimitata chiaramente la superficie dell'impianto dedicata alla gestione rifiuti (al netto delle aree verdi e delle aree dedicate a depositaria giudiziaria e all'attività di officina qualora non correlata alle attività di gestione rifiuti) a seguito delle modifiche introdotte ai fini del calcolo della garanzia finanziaria prevista a seguito delle modifica dell'autorizzazione vigente;*
- *mancata trasmissione dell'aggiornamento del Manuale Operativo gestionale del centro di raccolta, in quanto la domanda relativa alle modifiche richieste comporta una modalità gestionale diversa da quella attualmente autorizzata (rimozione pacchi batterie di trazione dai veicoli ibridi e movimentazione degli stessi in sicurezza, smantellamento di caravan e roulotte, ecc);*
- *in merito allo stoccaggio degli accumulatori di trazione, non è stata prevista una soluzione idonea in termini di prevenzione ambientale e di sicurezza. Infatti, come già rilevato nel “Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.” che ha escluso il progetto di modifica dalla ulteriore procedura di V.I.A., la tettoia, così come è stata proposta, risulta inadeguata per diversi aspetti, tra cui quelli di seguito riportati:*
  - *eventuali esplosioni possono creare gettate di materiale anche a lato della tettoia e con angolazione obliqua;*
  - *non vi è possibilità di controllo della temperatura, dell'umidità e dell'illuminazione diretta del sole;*
  - *non sono previsti sistemi automatici per:*
    - *rilevazione ed avviso di innesco di incendio;*
    - *estinzione a pioggia (sprinkler) con lo scopo di controllare e ritardare l'incendio;*
    - *captazione dei gas tossici prodotti che, con la presenza della sola tettoia, verrebbero dispersi*

*nell'ambiente.*

- *diverse carenze nella documentazione relativa alla gestione rifiuti di seguito riportate:*
  - *non è stata indicata la metratura dell'area giu.1 riservata al deposito giudiziario, né è stata prevista un'adeguata recinzione della stessa che la delimiti fisicamente rispetto alle aree utilizzate per la gestione dei rifiuti;*
  - *è stato assegnato un codice EER non corretto ai rifiuti prodotti dall'attività di demolizione dei caravan e delle roulotte, quali ad esempio: vetroresina, lana di roccia, polistirolo, legno, tessuto e ai vari rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno dei veicoli, i quali evidentemente non possono essere classificati come "Imballaggi in materiali misti" (EER 150106);*
  - *sono state indicate misure areali errate per alcuni settori g e non sono state riportate tutte le quotature necessarie, tra cui quelle relative all'interdistanza tra i settori, tenuto conto di quanto riportato nel "Regolamento comunale d'igiene, sanità pubblica, veterinaria e tutela ambientale" del Comune di Forlì e delle distanze di sicurezza minime previste dalla normativa vigente;*
  - *mancata rappresentazione sulla planimetria dell'officina, della recinzione su tutto il perimetro dell'impianto, del container in cui dovrebbe essere depositato il codice 160122;*
  - *non conformità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 in merito al non superamento delle soglie previste dalle altre categorie del DPR 151/05 a quanto richiesto in quanto presenta il riferimento esclusivamente a pneumatici e alla plastica ritirata come rifiuto in ingresso da terzi;*
  - *mancata trasmissione dell'allegato 3 aggiornato con i nuovi quantitativi annuali e la nuova operazione di recupero R12 nonché con la revisione dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo;"*;

Considerato che, nel termine dei 10 giorni previsto all'art. 10 bis della L. 241/90, e comunque ad oggi, non sono pervenute osservazioni da parte di **R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.**;

Dato atto che non sono stati forniti gli elementi necessari al superamento dei motivi ostativi e che pertanto i medesimi permangono;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, diniegare l'accoglimento della modifica dell'autorizzazione sopra esposta richiesta da **R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.** con istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n. 152/06 in data 08.06.2020, acquisita al PG n. 81504/20 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 926 del 05.06.2019, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaee a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpaee di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpaee Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19.11.2019;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile dell'Incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia", dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile della responsabile dell'Incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC);

### DETERMINA

1. **di diniegare l'accoglimento**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, della modifica dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata a **R.C.B. di Ancarani Giulio & C. S.n.c.** con DET-AMB-2016-999 del 13/04/2016 per l'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti sito in Comune di **Forlì - Via Gorizia n. 156/A**, modifica richiesta con nota acquisita al PG n. 81504 dell'8.06.2020 e s.m.i.;
2. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
3. **di fare salvi** i diritti di terzi;
4. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna, al Comune di Forlì, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est  
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

La responsabile dell'Incarico di Funzione  
"Autorizzazioni complesse ed Energia"

**Dr.ssa Tamara Mordenti**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**